



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Lazio

ALLEGATO I

Procedura di affidamento del Servizio di bonifica di un appartamento da guano, pulizia di una soffitta e di un box al piano seminterrato all'interno di un immobile di proprietà dello stato sito in Cerveteri(RM), in via Settevene Palo, con accesso al civico 112 - Fabbricato "C" – Piano 3° (appartamento e soffitta) e Piano S1 (box auto) identificato al N.C.E.U. al foglio 37 particella 980 sub.14, e particella 144.

DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G.: 8111729A86



1. Informazioni Generali

Con determina a contrarre prot. n. 2019/13151/DRLAZ del 19/11/2019 la Direzione Regionale Lazio dell'Agazia del Demanio, ha indetto una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento del Procedura di affidamento del servizio di bonifica da guano, pulizia di una soffitta e di un box al piano seminterrato all'interno di un immobile di proprietà dello stato sito in Cerveteri(RM), in via Settevene Palo, con accesso al civico 112 - Fabbricato "C" – Piano 3° (appartamento e soffitta) e Piano S1 (box auto) identificato al N.C.E.U. al foglio 37 particella 980 sub 14, e particella 144.

Per la procedura in oggetto si farà ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione dei servizi rientranti nell'area merceologica "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione" tramite l'invito di almeno 3 operatori economici iscritti nella categoria suindicata ed individuati dal RUP, previa indagine di mercato, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo offerto, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.lgs. 50/2016.

Per redigere l'offerta l'Operatore Economico dovrà obbligatoriamente prendere visione ed accettare integralmente le indicazioni contenute nel presente documento "Disciplinare di gara" e nel "Capitolato tecnico d'intervento" (Allegato II).

Il codice **CIG** attribuito alla presente procedura è **8111729A86**;

2. Stazione Appaltante

Agazia del Demanio – Direzione Regionale Lazio – Via Piacenza, 3 00184 Roma – Tel. 06-48024 – Faxmail 0650516076 – email: dre.Lazio@agenziademanio.it; PEC: dre_Lazio@pce.agenziademanio.it; sito istituzionale: www.agenziademanio.it.

3. Oggetto dell'appalto e finalità dell'intervento

Di seguito la descrizione sintetica delle prestazioni principali del servizio richiesto, meglio descritte nell'Allegato elaborato Computo Metrico:

- pulizia, disinfezione, rimozione e smaltimento del guano di piccione, oltre la pulizia dei locali, sia delle aree calpestabili che delle pareti verticali e cornici, tramite aspirazione meccanica, raschiatura manuale ove occorra, stoccaggio, deposito e smaltimento alla discarica speciale autorizzata.
- disostruzione di condotta di scarico pluviale intasata con idonei mezzi meccanici o idraulici, sostituzione della griglia di protezione dello scarico.
- Fornitura e collocazione di rete anti intrusione piccioni da installare sui terrazzini della proprietà;

Per ulteriori indicazioni della prestazione richiesta si rimanda al:

- "Capitolato tecnico"
- "Relazione tecnica".

4. Importo a base di gara

L'importo complessivo del servizio richiesto è stato determinato in Euro €. **6.934,12**, (seimilanovecentotrentaquattro/12) oltre IVA, di cui €. **77,07** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta come sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione riportata nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico d'intervento. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.

5. Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.lgs. 50/2016.

In caso di parità tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, alla stipula dell'affidamento del servizio in oggetto o di procedere all'affidamento soltanto di alcuni dei servizi indicati nei documenti di gara, oltre che nel presente documento "Disciplinare di gara".

6. Documentazione di gara

La documentazione di gara, costituita dal presente Disciplinare e dai relativi allegati, nonché dal Capitolato e dagli elaborati posti a base di gara, può essere reperita sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: <http://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/servizi/>).

7. Durata delle prestazioni

Il servizio dovrà essere eseguito in **15 (quindici)** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

8. Responsabile del Procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il RUP è l'Ing. Gianluca Li Calzi e-mail gianluca.licalzi@agenziademanio.it, – telefono 0648024242.

Gli operatori economici invitati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura al RUP. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, attraverso l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del sistema dedicato a ciascun soggetto abilitato su www.acquistinretepa.it, denominata "Area Comunicazioni", entro le ore **12:00 del giorno 26 Novembre 2019**. A tali quesiti il RUP provvederà a rispondere, entro la data del **27 Novembre 2019**.

9. Sopralluogo

Al fine della presentazione delle offerte **è facoltativo eseguire il sopralluogo presso l'immobile in questione.**

Le aree interne non sono attualmente accessibili ai fini del sopralluogo, ma sufficientemente documentate negli allegati tecnici di progetto del servizio in appalto.

10. Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti del 40%, secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., purché l'impresa ne faccia espressa menzione nell'offerta o nella documentazione a corredo della stessa, indicando specificamente le attività che intende subappaltare. Ai sensi dell'art. 105, comma 6 d.lgs. 50/2016 così come modificato dalla L. 55 del 14/06/2019, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore.

E' ammesso il **subappalto necessario** per sopperire alla eventuale mancanza dei requisiti di idoneità professionale previsti al paragrafo 15 del presente disciplinare, ivi compreso il requisito di idoneità professionale costituito dall'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie necessarie per eseguire tutte le parti del servizio, nonché le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto dei sottoprodotti di origine animale non destinati più a consumo umano (Reg. CE 1069/2009).

Laddove si intenda ricorrere al cd. **subappalto necessario** dovrà esserne fatta specifica ed **espressa menzione nel DGUE**, indicando specificamente le parti del servizio che l'operatore intende subappaltare.

Inoltre, in caso di cd. subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti di idoneità professionale e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio, con conseguente esclusione dalla procedura in oggetto, laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso del requisito non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio che intende subappaltare.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare in possesso di tutti i requisiti speciali di idoneità professionale previsti per l'esecuzione del servizio. Si precisa che la verifica dei suddetti requisiti avverrà in sede di autorizzazione al subappalto, anche in considerazione della sospensione applicazione dell'art. 105, comma 6 d.lgs. 50/2016 così come previsto dalle modifiche introdotte dalla L. 55 del 14/06/2019.

11. Avvalimento

È possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo il soddisfacimento del requisito di iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 89, comma 10, d.lgs. 50/2016.

12. Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria**, di importo pari ad **€ 138,68 (Euro centotrentotto/68) corrispondente al 2% dell'importo a base di gara.**

Trovano applicazione le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali riduzioni, il

concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di micro-impresa, piccola o media impresa dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Sarà inoltre necessaria una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. La dichiarazione deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) con **bonifico bancario**, secondo quanto disposto con Circolare MEF n. 27 del 06 Novembre 2018, con le seguenti coordinate:

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio CF 06340981007

Banca d'Italia – Filiale Roma Succursale Tesoreria dello Stato (Via dei Mille, Roma)

IBAN: IT8100100003245348400000001

nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
- II. codice IPA ECEA6E, su un numero massimo di 6 caratteri;
- III. codice CIG su un numero massimo di 15 caratteri;
- IV. codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il Sistema la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore;

b) con **assegno circolare** intestato al Capo della Tesoreria dello Stato di Roma, da depositare presso i relativi uffici che provvederanno al versamento del controvalore per la costituzione del "deposito provvisorio in contanti", di cui all'articolo 172 delle I.S.T..

In tal caso, l'operatore economico dovrà trasmettere tramite il Sistema la ricevuta del deposito dell'assegno, firmata digitalmente dal legale rappresentante del depositante o suo procuratore.

c) con **fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà allegare a Sistema, all'interno della Documentazione Amministrativa, uno fra i due documenti in alternativa:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere sottoscritta digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

~~Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.~~

13. Garanzia definitiva

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice, con le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'articolo 93 del Codice e secondo le caratteristiche indicate per la cauzione provvisoria. **La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.**

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'articolo in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra gli operatori economici costituenti il raggruppamento temporaneo.

Valgono per la cauzione definitiva le stesse condizioni previste per la cauzione provvisoria, di cui al precedente paragrafo.

Saranno richieste all'aggiudicatario tutte le garanzie, da presentare prima della stipula del contratto, specificatamente indicate all'art. 10 del Capitolato tecnico-prestazionale, facente parte dei documenti di gara.

14. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del D.Lgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del D.Lgs citato.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del DLgs 50/2016, **deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del DLgs 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

15. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla gara **esclusivamente** gli operatori economici di cui al paragrafo precedente, che siano in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, iscritti alla Piattaforma di e-procurement "*Acquistinretepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*" ed abilitati al Bando Mepa all'area merceologica "*Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione*", **espressamente invitati, dalla Stazione Appaltante, alla RDO** creata per l'affidamento del servizio in oggetto.

Gli operatori abilitati alla specifica iniziativa dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 espressamente riferiti all'impresa e a tutti i soggetti indicati nella medesima norma;

2) possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) essere iscritto per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016¹;

b) essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in Categoria 4 (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) o in alternativa essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 2 bis² ed in categoria 1;

¹ Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), ciascuna impresa dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE.

² Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese, facenti parte del RTI o del Consorzio che svolgeranno, in tutto o in parte, le attività di raccolta e trasporto di rifiuti.

c) essere in possesso delle autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto dei sottoprodotti di origine animale non destinati più a consumo umano (Reg. CE 1069/2009)³;

Inoltre solo nel caso in cui l'impresa esegua le attività di trasporto di rifiuti per conto di terzi: essere iscritto alle c.d. "White list" presso la competente Prefettura o in alternativa, aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (delibera ANAC n. 1297 del 12 dicembre 2017).

16. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Per i tempi e i modi concernenti la presentazione delle offerte in modalità telematica, si dovrà far riferimento ai tempi indicati nella Richiesta di Offerta MePA in argomento. Nei casi di malfunzionamento o rallentamento della Piattaforma telematica la Stazione Appaltante applicherà le disposizioni contenute nell'art. 79 comma 5 bis del D.Lgs 50/2016. Oltre il termine perentorio fissato nella procedura per la presentazione delle offerte, per fatti diversi non contenuti nella disposizione contenuta nell'art. 79 del codice degli appalti, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, né la stessa o altra documentazione potrà essere presentata in sede di gara.

L'offerta telematica dovrà pervenire, **a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 29 Novembre 2019.**

I documenti di gara dovranno essere redatti utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e caricati nella RdO e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che, qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati, prevarranno le disposizioni contenute nel disciplinare.

Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura, si precisa che gli allegati dovranno essere sottoscritti con **apposizione di firma digitale in corso di validità del legale rappresentante.**

Si precisa inoltre che:

- per imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura.

Per il corretto espletamento della procedura il concorrente dovrà restituire con firma per accettazione i seguenti documenti:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Computo Metrico;
- Elenco dei prezzi unitari;

³ Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese, facenti parte del RTI o del Consorzio che svolgeranno, in tutto o in parte, le attività raccolta e il trasporto dei sottoprodotti di origine animale non destinati più a consumo umano.

Il concorrente dovrà inoltre compilare e allegare, seguendo la procedura telematica, la seguente documentazione, anch'essa firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto concorrente:

- Domanda di partecipazione;
- DGUE;
- Dichiarazione sostitutiva integrativa del DGUE
- Dichiarazione circa provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/01;
- Dichiarazione di non sussistenza di rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio ai fini della L. 190/201
- Patto di integrità;
- Informativa trattamento dati (da restituire firmata per accettazione)
- Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 L.136/2010;
- PASSOE;
- (se del caso) Atti relativi ad R.T.I. o Consorzi;
- Fotocopia della carta identità del legale rappresentante.
- Offerta economica (fac-simile scaricato dal sistema) e modello allegato dalla S.A.;

Qualora attraverso la piattaforma telematica non sia disponibile o previsto un campo dedicato all'acquisizione di uno dei precedenti documenti, gli stessi possono essere inseriti in coda alla "Domanda di partecipazione";

Con riferimento all' "Offerta Economica" da compilare in sede di presentazione dell'offerta direttamente sul portale degli acquisti della pubblica amministrazione (MePA) si precisa che la stessa dovrà contenere obbligatoriamente l'indicazione degli oneri della sicurezza aziendali, che non possono essere dichiarati pari ad € 0,00 (art. 95, comma 10 del Codice degli Appalti)

N.B.:

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

- Ai sensi dell'art. 83 comma 9, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante provvederà a richiedere la regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di carattere amministrativo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica. **Qualora non siano rese integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie nel termine di 3 giorni dalla richiesta, la Stazione appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.**
- Ai sensi dell'art. 83 comma 9 ultimo periodo D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

N.B.: I ribassi percentuali indicati all'interno dell'allegato di offerta dovranno essere ribaditi anche a video nell'apposito campo disponibile all'interno della Busta B "Offerta Economica". Si precisa che, **in caso di discordanza tra quanto indicato all'interno dell'allegato di offerta sottoscritto digitalmente e quanto indicato a video, prevarrà quanto indicato nell'allegato.**

17. Valutazione delle offerte

Ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.lgs. 50/2016, l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio del minor prezzo.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

18. Svolgimento della gara

In data **29 Novembre 2019, alle ore 15:00**, presso i locali dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio, siti in via Piacenza 3 - CAP 00184 – Roma, il Responsabile del Procedimento o il Seggio di Gara all'uopo nominato dichiarerà aperta la seduta pubblica telematica e accerterà la ricezione in tempo utile delle offerte sulla piattaforma MePA.

Si procederà poi ad analizzare, secondo l'ordine di arrivo, la "Documentazione amministrativa", presentata da ciascun concorrente, verificandone la conformità a quanto richiesto nel presente Disciplinare.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste potranno essere sanate attraverso la procedura del **soccorso istruttorio** ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente al massimo **tre giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.**

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 29 comma 1 secondo periodo D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla pubblicazione sul profilo committente di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto ai sensi del al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, Il Responsabile del Procedimento o il Seggio di Gara all'uopo nominato, procederà in seduta pubblica alla verifica, secondo l'ordine di arrivo delle istanze di partecipazione, dell'"Offerta Economica" dei concorrenti che abbiano superato positivamente la fase di verifica della documentazione amministrativa.

Si procederà pertanto a stilare la graduatoria dei concorrenti in base ai ribassi percentuali offerti rilevati dal sistema.

La Stazione Appaltante, ai fini dell'aggiudicazione della gara, sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto previsto nel successivo paragrafo Verifica dell'anomalia.

19. Verifica dell'anomalia

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 bis e 3 bis del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP o il Seggio di Gara valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse applicando il metodo di calcolo che sarà sorteggiato tra quelli indicati nel suddetto articolo.

20. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP o il Seggio di Gara, dopo l'eventuale verifica della congruità delle offerte, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla Stazione Appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiederà, qualora ritenuto necessario, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano

successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso il link "dati e documenti di stipula". In tale sede saranno gestiti tutti i dati e i documenti richiesti per il perfezionamento del contratto e, in particolare, l'invio del documento di stipula firmato digitalmente. Il documento di stipula verrà prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RDO inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

Si rammenta che non si applica il termine dilatorio come definito dall'art. 32 c. 10 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Salvo quanto previsto nel Capitolato, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In particolare, con riferimento all'imposta di bollo, l'aggiudicatario dovrà corrispondere l'importo di euro 16,00 ogni quattro facciate del documento di stipula prodotto dal sistema MePA. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto con contestuale trasmissione del relativo modello F23.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. Accesso agli atti

Nel rispetto dei limiti di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 il diritto di accesso agli atti sarà consentito secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla

disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

22. Procedure di ricorso

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

23. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente contenuto nel presente disciplinare e nel capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

24. Trattamento dei dati

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

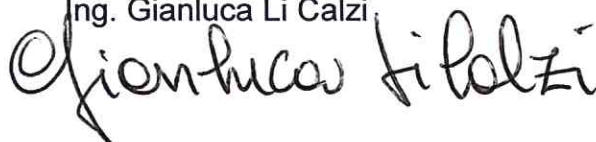
I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it. Si allegano al riguardo "Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679" (Allegato IX).

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Gianluca Li Calzi



Allegati:

- *Capitolato*
- *Relazione tecnica*
- *Elenco prezzi*
- *Computo Metrico*
- *Quadro Economico*
- *Allegato IV: Domanda di partecipazione*
- *Allegato V: DGUE*
- *Allegato VI: dichiarazione integrativa del DGUE*
- *Allegato VII: Patto di integrità*

- *Allegato VIII: Offerta Economica*
- *Allegato IX: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679*
- *Allegato X: Scheda Fornitore*
- *Allegato XI: Dichiarazione circa provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/01;*
- *Allegato XII: dichiarazione di non sussistenza di rapporti di parentela*